Zeitschrift: Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Herausgeber: Spitex Verband Schweiz

Band: - (2019)

Heft: 2

Vorwort: Spitex pediatrico

Autor: Motta, Stefano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Ovunque per tutti
SPITEX
Svizzera

7883

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio
2/2019 | Aprile/Maggio

Spitex pediatrico

Le cure a domicilio per bambini e ragazzi con malattie acute, croniche o invalidanti richiedono una competenza e un livello di specializzazione tali che non sempre possono essere erogati direttamente dagli Spitex che si occupano di adulti. Per questo, partendo da punti diversi ma seguendo una traiettoria simile, i due servizi pediatrici GIISPI e SPIPED, che presentiamo in questa edizione, hanno sviluppato uno stretto legame con i SACD di interesse pubblico. Si tratta quindi di collaborare soprattutto a livello amministrativo e organizzativo, senza perdere di vista le specificità richieste per questi particolari interventi. Un esempio virtuoso di collaborazione che ha dato prova di buon funzionamento. Le giovani famiglie possono così beneficiare delle cure pediatriche e della consulenza genitori e bambino, settori diversi ma complementari dell'offerta presente sul nostro territorio.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

Qualità delle cure anche a domicilio

A casa sua il piccolo paziente si trova nel proprio contesto di affetti.

Claudia Taddei Zamboni, direttrice sanitaria del Gruppo interregionale di infermiere pediatriche della Svizzera italiana *GIIPSI*, ci spiega che tutto prese avvio nel 2007, quando una famiglia del Luganese doveva rientrare da Zurigo con una bimba di tre mesi che necessitava di cure costanti. La stessa famiglia aveva infatti già un'altra figlia più grande, che a settembre avrebbe iniziato la scuola. Desideravano restare uniti e per questo le pediatrie degli ospedali si sono attivate, cercando tra le loro infermiere chi fosse disponibile a fare le notti a casa della famiglia. Si sono annunciate otto colleghe e così ha preso avvio una collaborazione spontanea, che nel 2008 è sfociata nella costituzione dell'Associazione GIIPSI, anche perché iniziavano ad arrivare altre richieste. Ancora oggi, le circa trenta infermiere che collaborano con GIIPSI e che seguono un centinaio di casi in tutta la Svizzera italiana, sono attive pure in ospedale o in studi medici, fatto che permette loro di rimanere aggiornate con maggiore facilità. Nel 2015 il gruppo di infermiere indipendenti è stato riconosciuto dal Dipartimento sanità e socialità quale Spitex pediatrico no profit. In quel momento hanno deciso di appoggiarsi, per gli aspetti amministrativi e organizzativi, all'Associazione bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio ABAD, che chiaramente disponeva di un'organizzazione ben rodata. Questa scelta, ci confessa la signora Taddei, è stata «molto positiva e ci ha permesso di fare un passo avanti per rispondere alle richieste che erano in continuo aumento, senza creare inutili costi amministrativi». Inoltre, dal 2017, GIIPSI è affiliato all'associazione mantello nazionale Kinder-Spitex Schweiz.

Il canguro e il koala

Il simbolo e logo del GIIPSI è un simpatico canguro, dal cui marsupio spunta un sorridente cucciolo. «Abbiamo scelto questo simbolo per rendere manifesto il nostro desiderio di accogliere e abbracciare le famiglie», continua la signora Taddei. Seguendo questo principio, hanno denominato «koala» il recente progetto di cure palliative di seconda linea, rivolto a famiglie i cui figli presentano delle diagnosi di malattie non guaribili. Due infermiere hanno infatti completato il corso SUPSI in cure palliative e svolto altri corsi di approfondimento. Sono quindi a disposizione per un lavoro di consulenza specialistico, a supporto di chi svolge le cure dirette, ma anche per aiutare le famiglie che devono sobbarcarsi un notevole onere psicofisico. Nei casi di cure terminali, le infermiere si occupano in particolare anche del coordinamento degli interventi. Per il momento si stanno focalizzando su pazienti che sono seguiti da GIIPSI, ma in futuro si potranno aprire a collaborazioni con istituti per disabili o con altri enti.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

www.giipsi.ch